

Valorizzazione e recupero del patrimonio locale nelle Politiche di Sviluppo



“Territorio Regionale di Sviluppo – TRS n.11 - Territorio Rurale ed Aree Parco Pollino” – QTR/P

Assetto Territoriale per le aree urbane regionali - Sistema Urbano Intermedio del Pollino - DGR n181 del 20.04.2009.



Il QTR/P individua i Territori Regionali Strategici, TRS e l'Agenda Strategica Territoriale, AST, a cui è aganciata la programmazione economica regionale.

TRS 11 - Area del Pollino e l'Agenda strategica prevede:

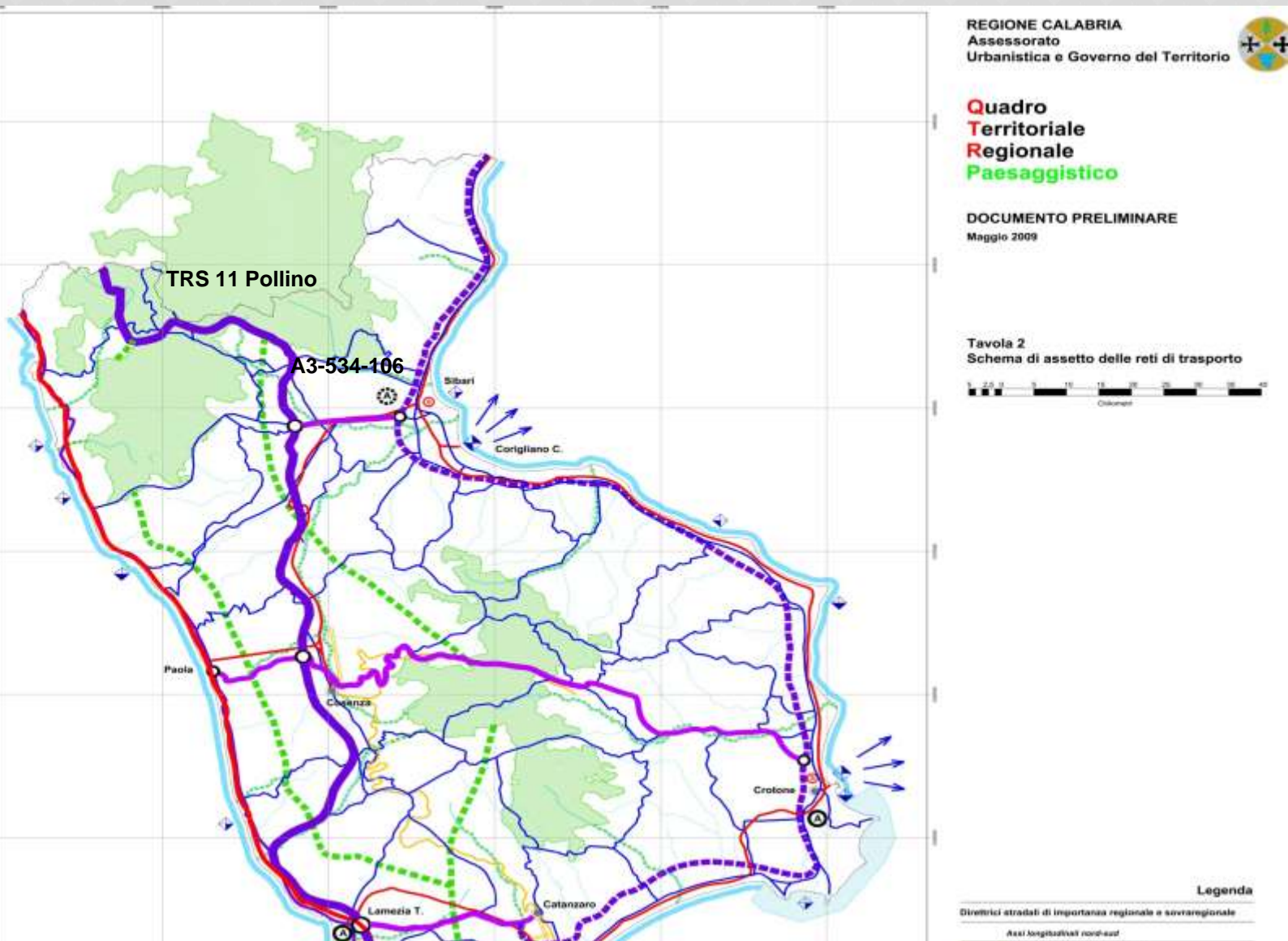
AST1. - Valorizzazione della montagna

AST4. - Valorizzazione dei centri storici e dei paesaggi associati

AST5.D - Rafforzare i territori non competitivi

“Territorio Regionale di Sviluppo – TRS n.11 - Territorio Rurale ed Aree Parco Pollino” – QTR/P

Assetto Territoriale per le aree urbane regionali - Sistema Urbano Intermedio del Pollino - DGR n181 del 20.04.2009.



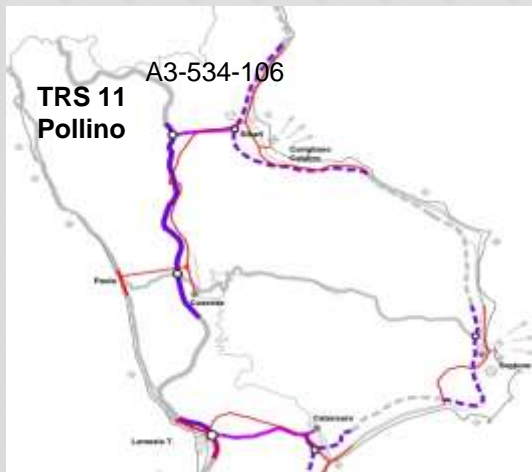
“Territorio Regionale di Sviluppo – TRS n.11 - Territorio Rurale ed Aree Parco Pollino” – QTR/P

Assetto Territoriale per le aree urbane regionali - Sistema Urbano Intermedio del Pollino - DGR n181 del 20.04.2009.

Corridoi plurimodali Strategici



Progetti trainanti territori urbani



Sistema della mobilità lenta



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE DEL POR CALABRIA - FESR 2007-2013

TIPOLOGIE DEI PISL - si fa riferimento alle diverse tipologie di Sistemi Territoriali identificate dal POR FESR Calabria 2007-2013:

1. Sistemi Territoriali Istituzionali:
“Servizi Intercomunali per la Qualità della Vita”
2. Sistemi Territoriali Tematici:
“Sistemi Turistici Locali e Destinazioni Turistiche Locali”
3. PISR “Borghi di Eccellenza”

RISORSE - Provincia di Cosenza – 144.226.460,12

Qualità della vita		Sistemi turistici		Borghi di eccellenza	
min	max	min	max	min	max
2.500.000	11.575.125	8.000.000	62.795.033	1.500.000	7.023.789

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE DEL POR CALABRIA - FESR 2007-2013

AMBITI E TERRITORI PER LA DEFINIZIONE DEI PISL

Figura 1 – Ambiti territoriali per la definizione dei PISL

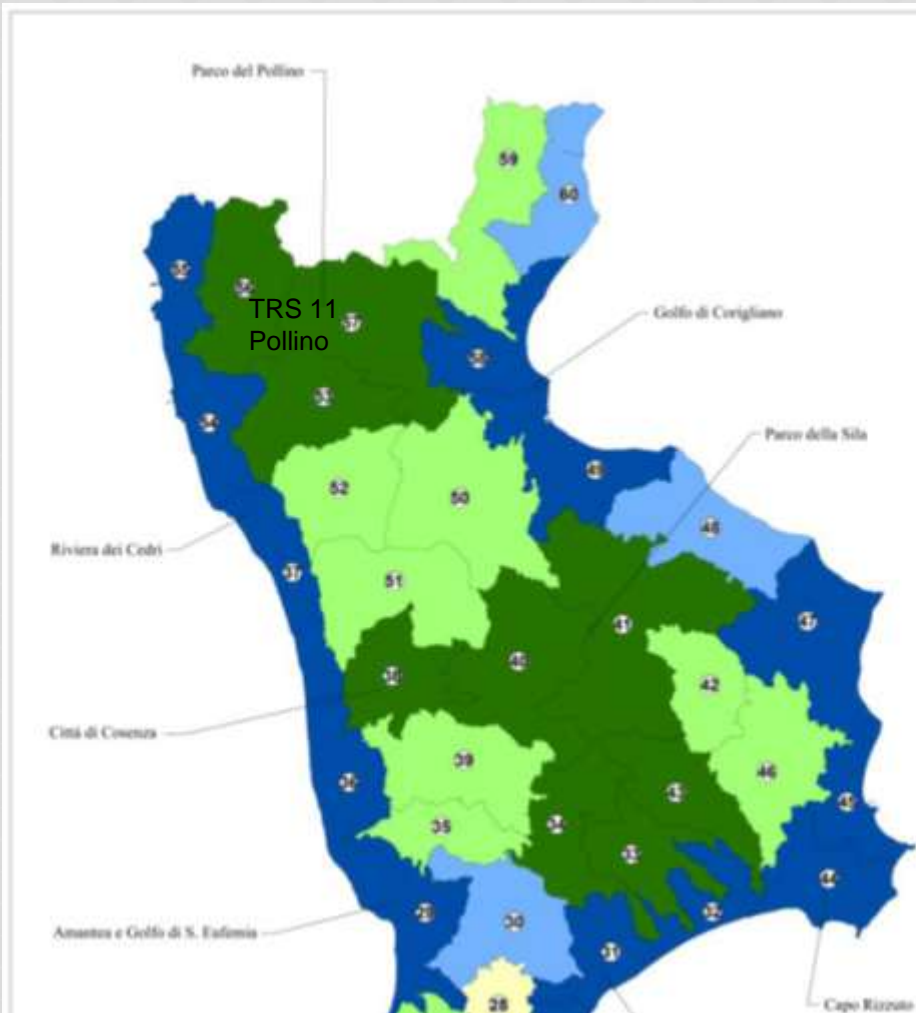


Al Partenariato di Progetto possono partecipare

- Comuni
- Amministrazioni Pubbliche
- Associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali
- Associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale
- Università, centri di ricerca pubblici
- Organizzazioni di produttori
- Attori dello sviluppo portatori di interessi diffusi

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE DEL POR CALABRIA - FESR 2007-2013

Figura 2 – Territori di sviluppo turistico, ambientale e culturale



Pollino

Ambiti territoriali - 53, 56, 57, 59

Azioni prioritarie

Parchi Nazionali - stazioni sciistiche - le aree termali - itinerari culturali
diversificazione del turismo balneare.

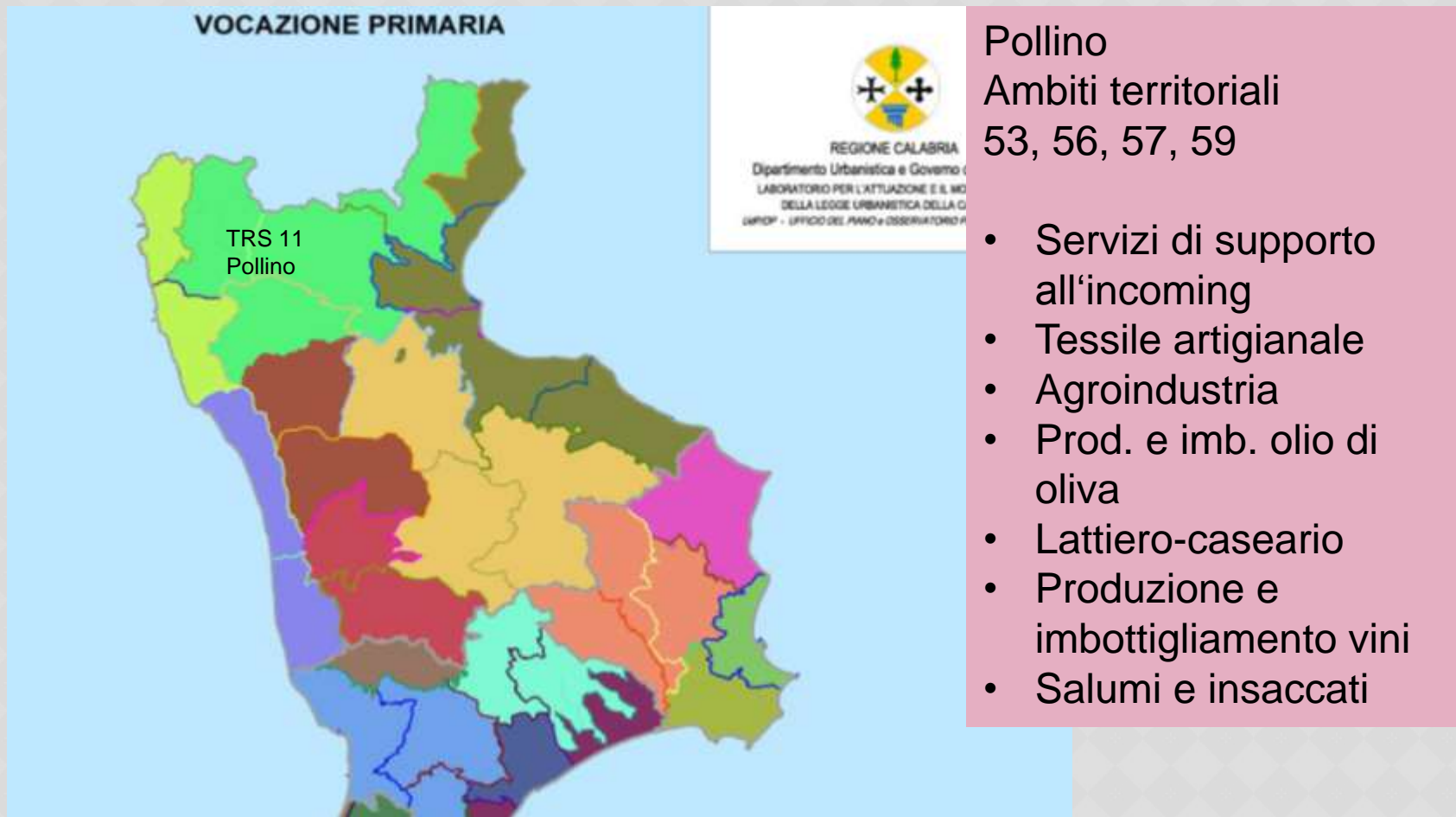
per i PISL “Destinazioni turistiche”
almeno il 40% (del finanziamento richiesto) va
per l’attivazione dei regimi di aiuto ai privati;

Legenda

- Territorio di Sviluppo Costiero
- Territorio Intermedio Costiero 1°Liv
- Territorio di Sviluppo Montano
- Territorio Intermedio Montano 1°Liv.
- Territorio Intermedio Montano 2°Liv.

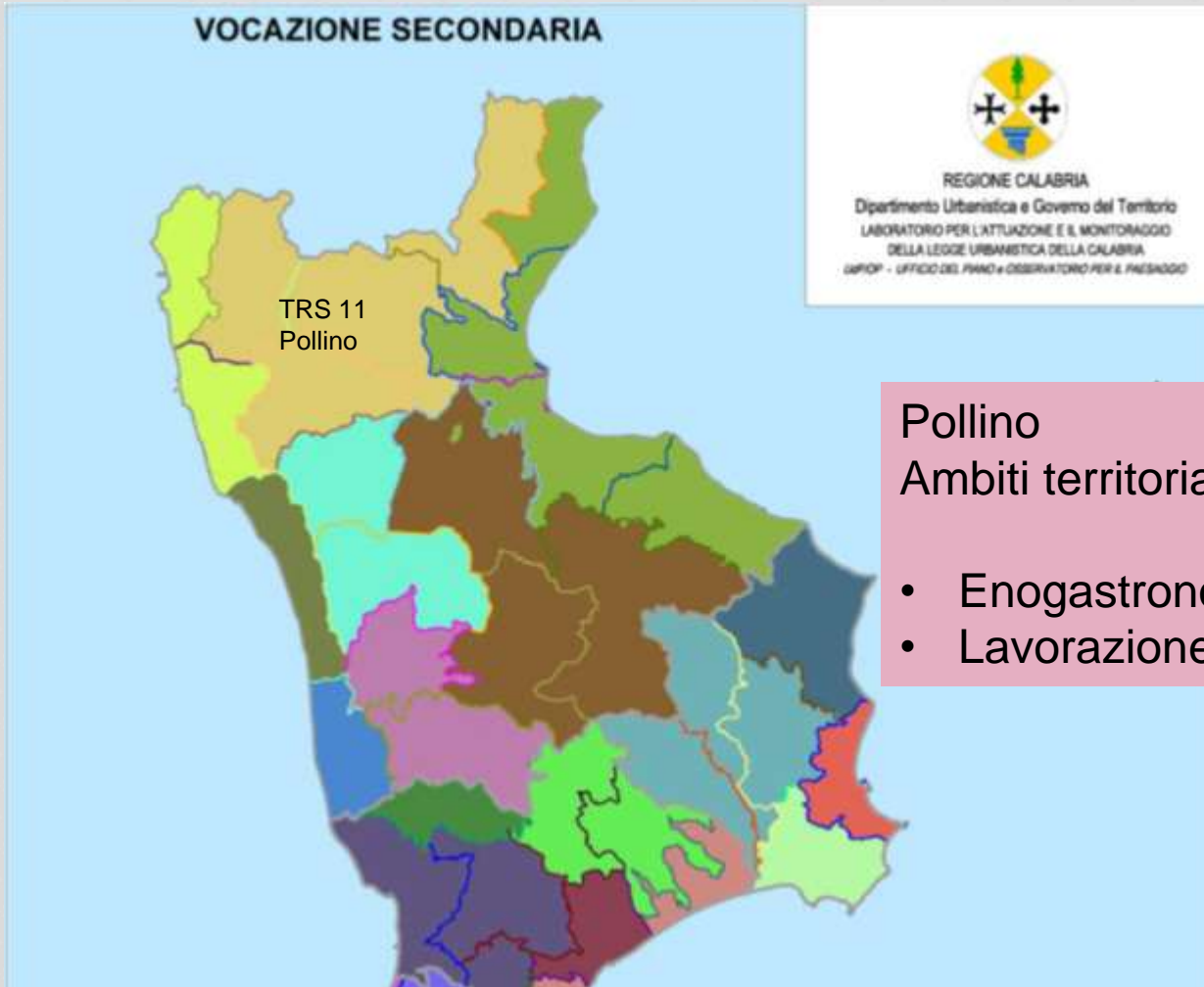
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE DEL POR CALABRIA - FESR 2007-2013

Figura 3 – Aree di vocazione produttiva primaria



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE DEL POR CALABRIA - FESR 2007-2013

Figura 4 – Aree di vocazione produttiva secondaria

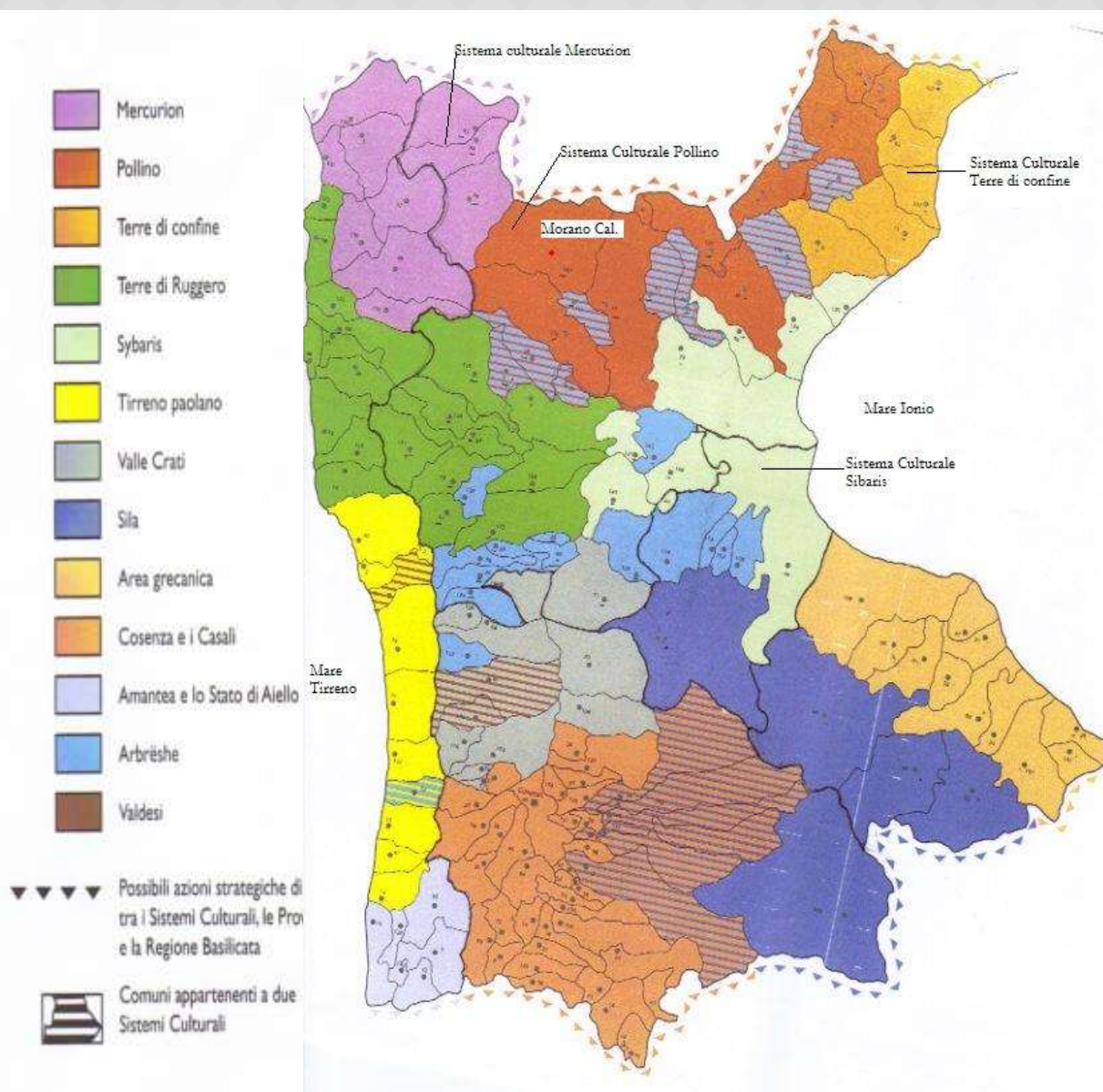


Pollino

Ambiti territoriali 53, 56, 57, 59

- Enogastronomia
- Lavorazione di minerali non metalliferi

Piano per la Valorizzazione dei Beni Paesistici e Storici della Provincia di Cosenza, approvato con DCP n. 14 del 2009



SISTEMI CULTURALI LOCALI – Provinciali

Il Rapporto provinciale individua una “specializzazioni territoriali”, luoghi privilegiati per l’insediamento di azioni di:

- valorizzazione attività culturali;
- Recupero beni storici;
- diffusione di itinerari;
- localizzazione di attività formative.

Strategia territoriale d'intervento

Qualità della vita e sviluppo sostenibile fondati sul sistema integrato:

PRODOTTO – TERRITORIO – UOMO

PRODOTTO - motore economico

(beni - servizi - comunicazione)

TERRITORIO - risorsa

(paesaggio, centri storici, qualità ambientale ed architettonica)

UOMO – azioni e governance

(tradizione – identità) (innovazione - ricerca) (qualità della vita)

IDEA FORZA – IL TERRITORIO IN RETE

VALORI IDENTITARI – SPECIALIZZAZIONE TERRITORIALE

- **L'IDENTITA' CULTURALE - LA QUALITA' DEI CENTRI STORICI**

valorizzazione del patrimonio storico architettonico ed edilizio.

- **INTEGRAZIONE CON I SISTEMI NATURALI**

Parco fluviale - corridoi naturalistici di connessioni – centro storico

- **SISTEMA INTEGRATO DI AZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI per lo SVILUPPO SOSTENIBILE**

integrazione tra azioni infrastrutturali ed azioni immateriali - potenziamento dei servizi per i residenti ed i visitatori, miglioramento della qualità della vita.

RETI TEMATICHE

Macrotematiche di sistema legate alla filiera turistico sostenibile, strutturate in polarità:

1. POLARITA' CULTURALE

(luoghi di valore storico, culturale, architettonico, e naturalistico, Musei Biblioteche, Chiese, tessuti urbani di pregio);

2. POLARITA' PRODUTTIVA

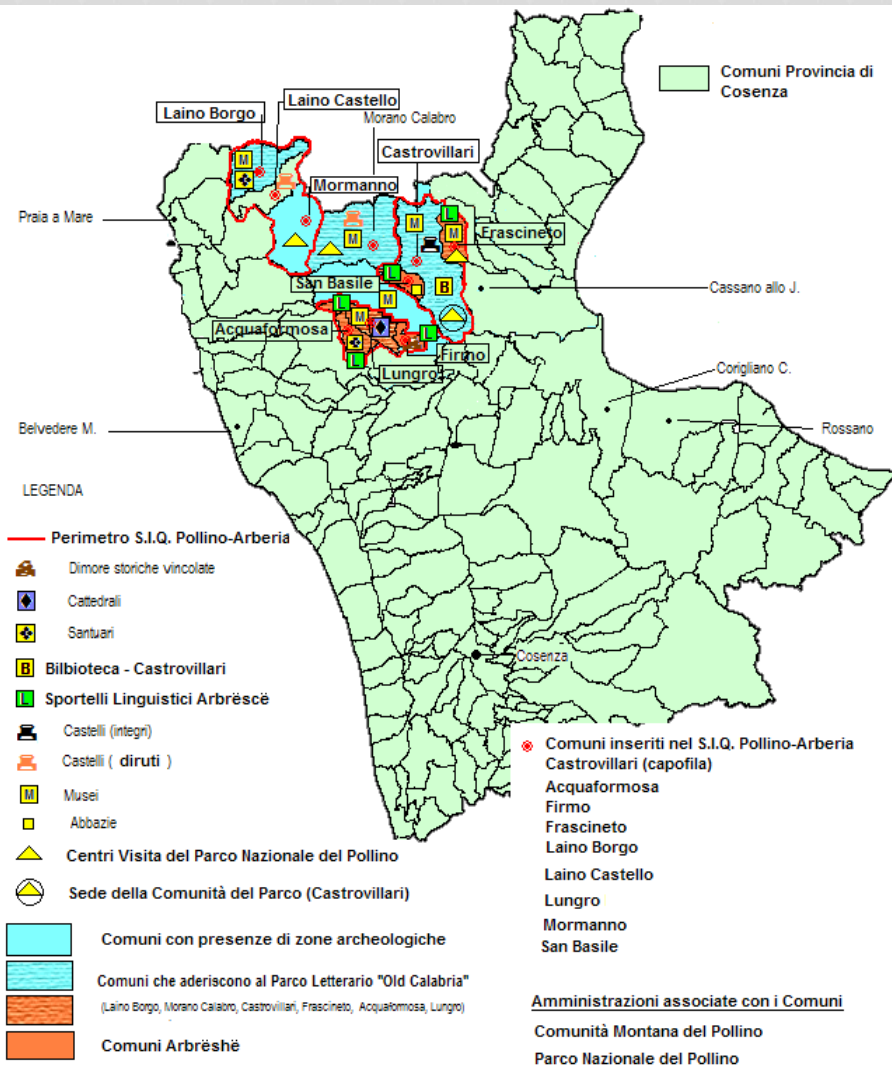
(reti di ospitalità diffusa, centri di promozione delle produzioni tipiche locali, centri di esposizione, degustazione e vendita prodotti tipici,);

3. POLARITA' DEI SERVIZI

(Centri visita del Parco, Centro Operativo di Valorizzazione e Promozione Territoriale, Laboratori per la valorizzazione dei Centri Storici nei Comuni)

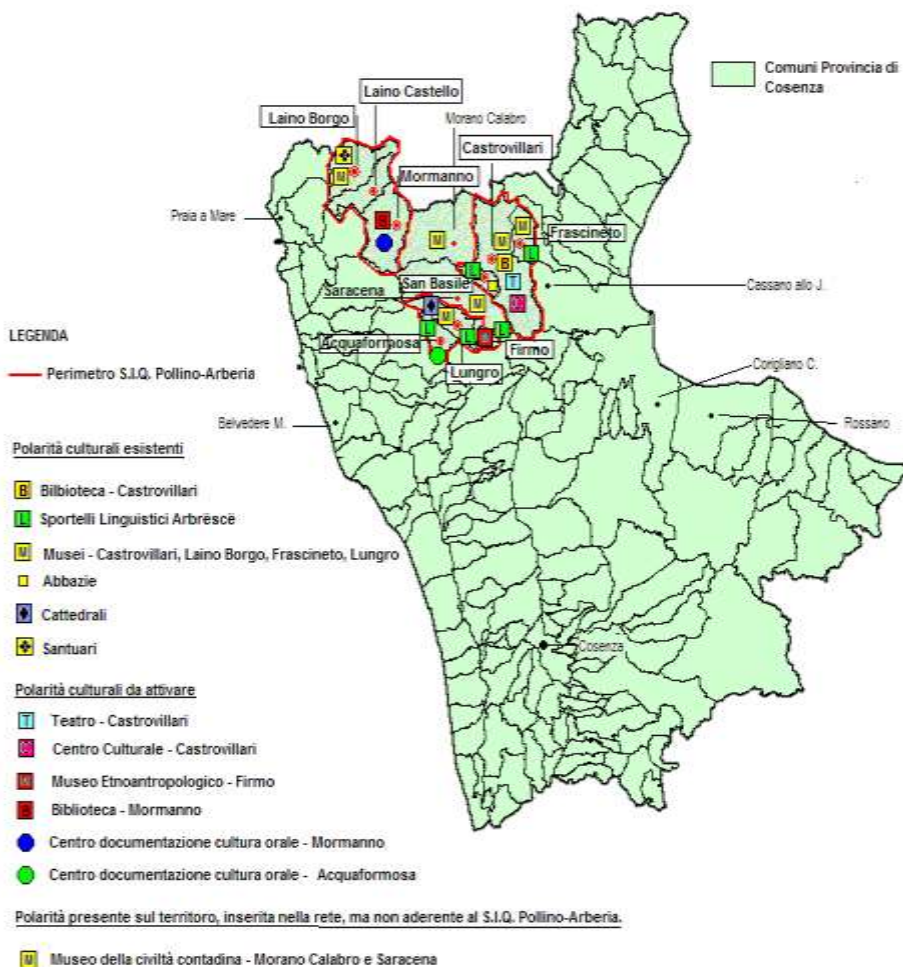


POLARITA' CULTURALI



RETI DELLE POLARITA' CULTURALI ED IDENTITARIE

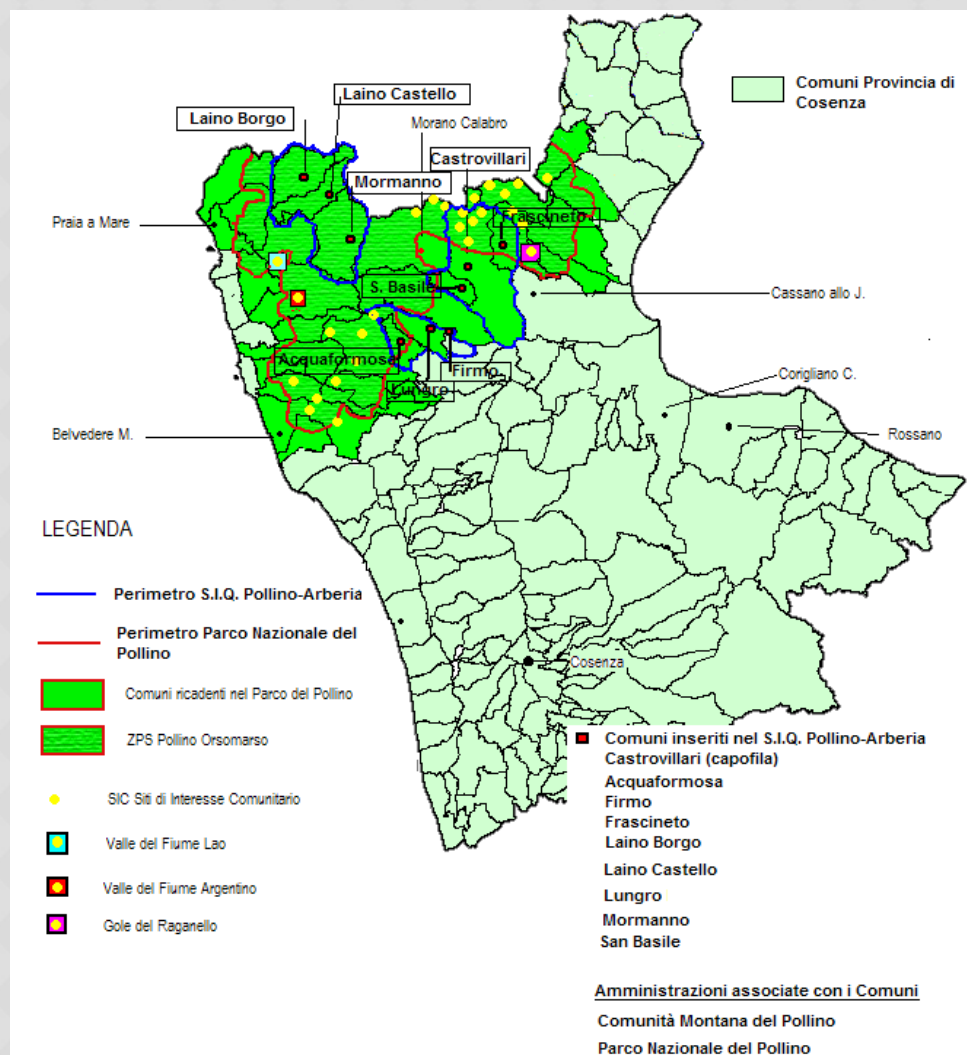
RETE DELLE POLARITA' CULTURALI ED IDENTITARIE - Musei etnoantropologici, Biblioteche, Luoghi di culto e Sistemi culturali locali



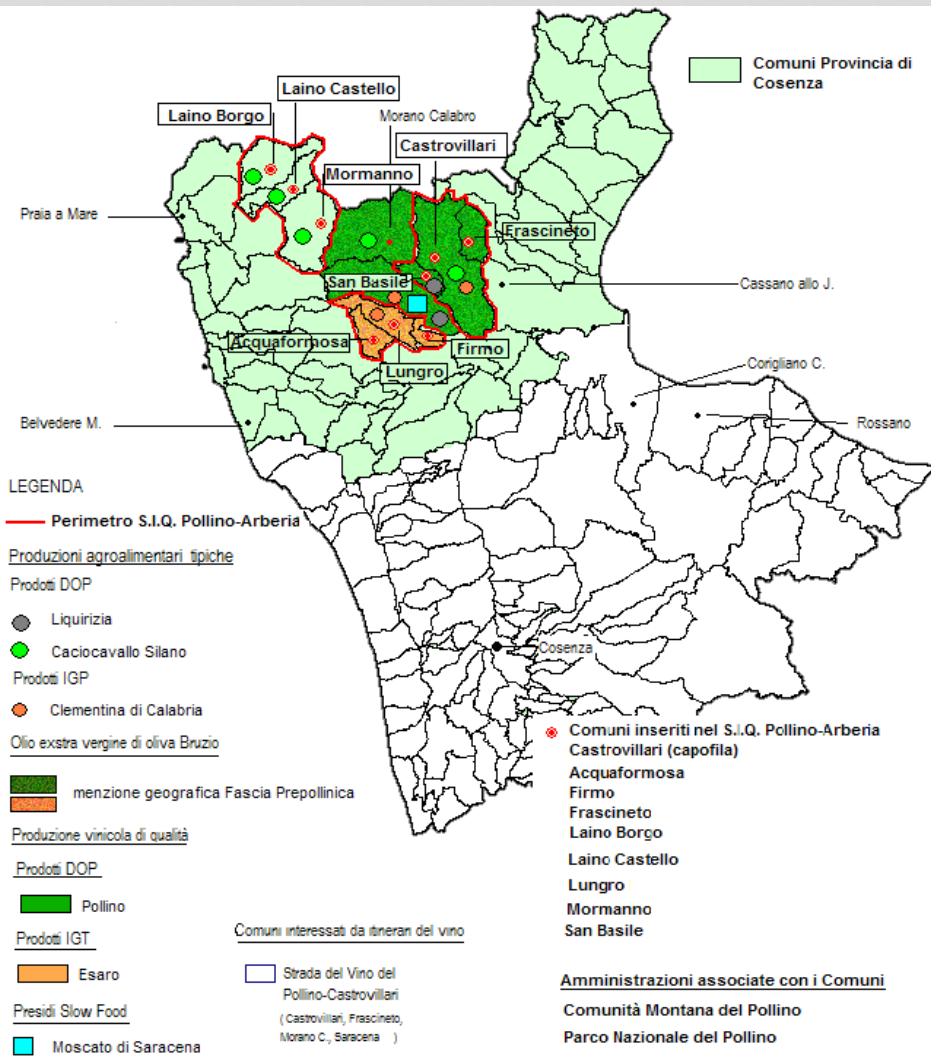
COMPONENTI DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE

POLARITA' CULTURALI

COMPONENTI DEL PATRIMONIO NATURALISTICO

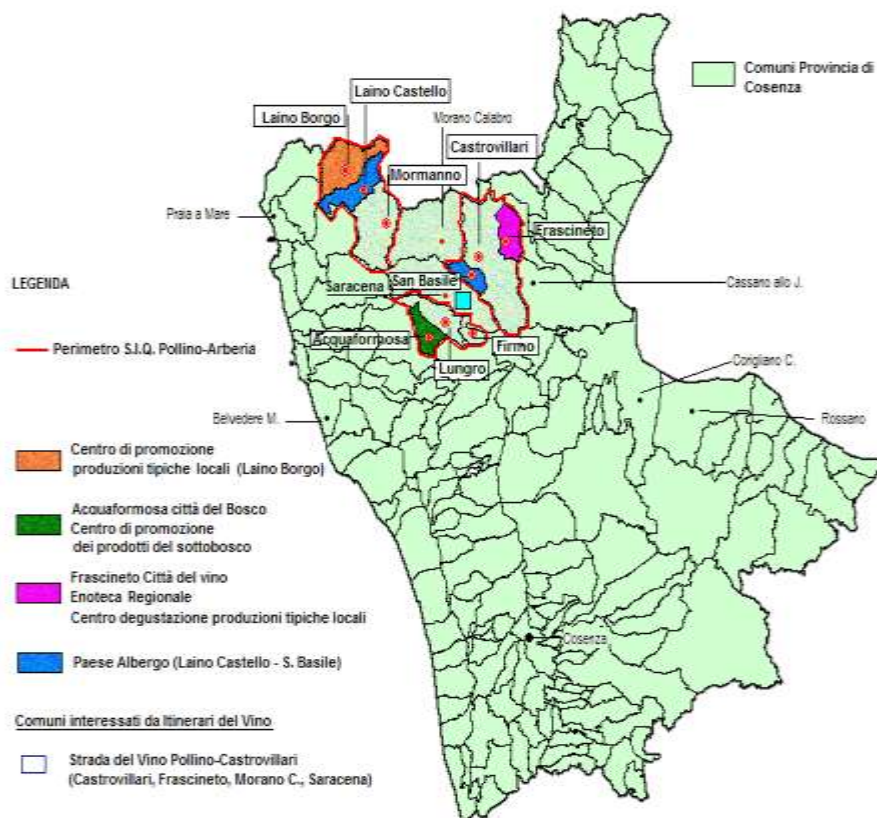


POLARITA' PRODUTTIVA



RETI DELLE POLARITA' PRODUTTIVE

RETE DELLE POLARITA' PRODUTTIVE - Ospitalità diffusa, Centri di promozione, esposizione e degustazione prodotti tipici



Polarità presente sul territorio, inserita nella rete, ma non aderente al S.I.Q. Pollino-Arberia.

Presidi Slow Food

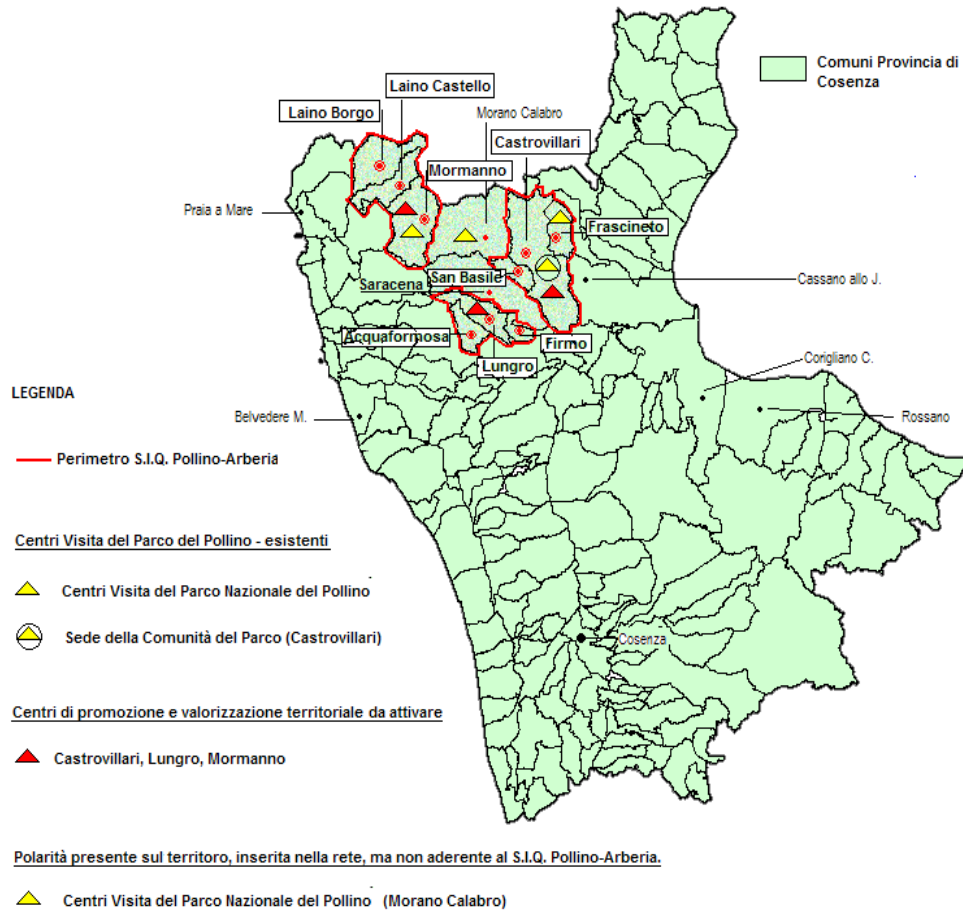
Moscato di Saracena

PRODOTTI AGROALIMENTARI TIPICI

POLARITA' DEI SERVIZI

RETE DELLE POLARITA' DEI SERVIZI

RETE DELLE POLARITA' DEI SERVIZI - Sistema dell'accoglienza - Centri visita, Centri di promozione e valorizzazione territoriale.





siti, di notevole pregio ambientale ,culturale, da valorizzare e tutelare attraverso interventi mirati allo sviluppo del patrimonio culturale e alla crescita del turismo ecosostenibile

Vallone San Paolo
Patrimonio carsico

Monastero
Colloreto



Campotenese
Centro
polifunzionale

Valle del Coscile
Parco Fluviale

Ex ferrovia
Calabro-Lucana

CENTRO STORICO



Parco fluviale del Coscile

Descrizione dell'intervento:

Creazione di un parco fluviale e recupero di strutture edilizie rurali di tipo pre-industriale e religioso.

Obiettivi:

Riqualificazione ambientale, salvaguardia e tutela di un'area naturalistico-paesaggistica di elevato valore ecologico



Ex Ferrovia Calabro - Lucana

Descrizione dell'intervento: Ripristino del Tracciato per una mobilità lenta -Bike-cavalli-sentiero pedonale.

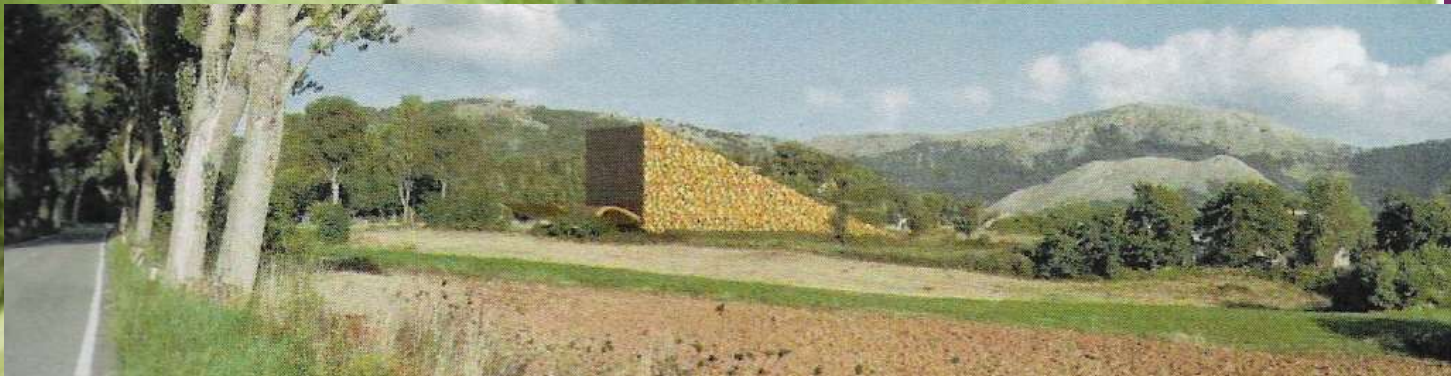
Obiettivi: Recuperare e garantire un sistema di accessibilità sostenibile, alternativo alla mobilità veicolare privata



Centro Polifunzionale Parco Nazionale del Pollino Campotenese

Descrizione dell'intervento: Realizzazione di un centro polifunzionale del Parco Nazionale del Pollino, nel Comune di Morano Calabro.

Obiettivi: Avviare nuovi processi integrati di gestione delle risorse del territorio e migliorare l'offerta turistica del Parco Nazionale del Pollino.



Vallone e Grotte di San Paolo

Descrizione dell'intervento: Progetto di tutela e valorizzazione dell'area del Vallone San Paolo e del patrimonio carsico e speleologico delle grotte.

Obiettivi: Tutela e valorizzazione di un'area di interesse naturalistico e storico-archeologica.



Convento Agostiniano di Colloredo

Descrizione dell'intervento:

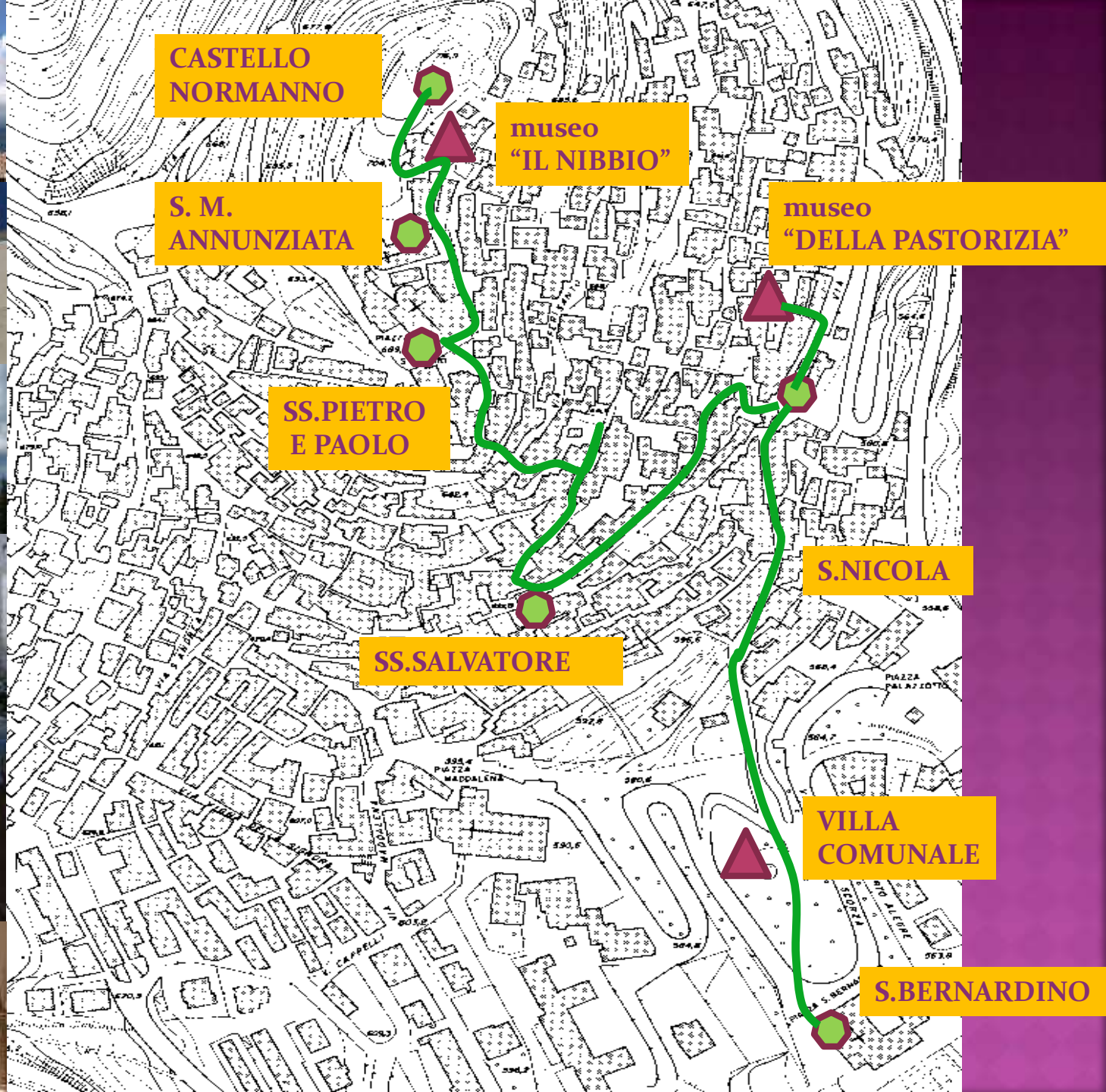
Recupero e valorizzazione dei ruderi del Convento Agostiniano di Colloredo

Obiettivi:

Recuperare e valorizzare un bene in rovina di estremo interesse storico-architettonico dichiarato "Monumento Nazionale".



ITINERARIO



Patrimonio storico da riqualificare



Castello Normanno



SS.Salvatore

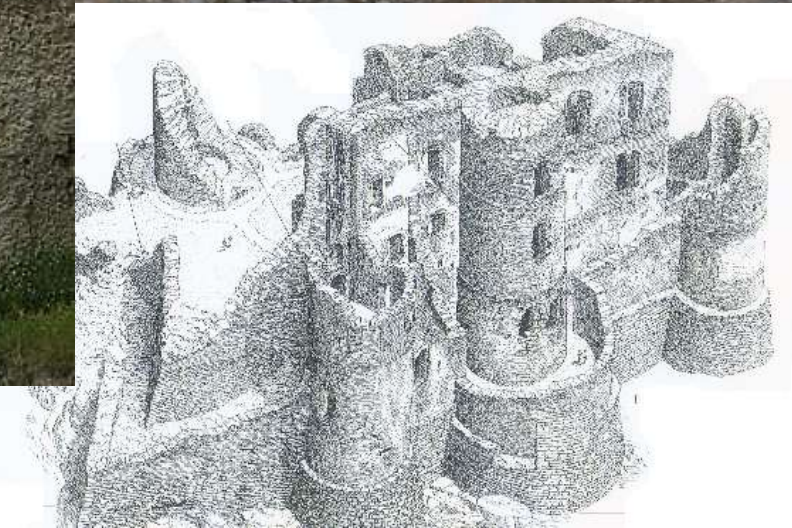
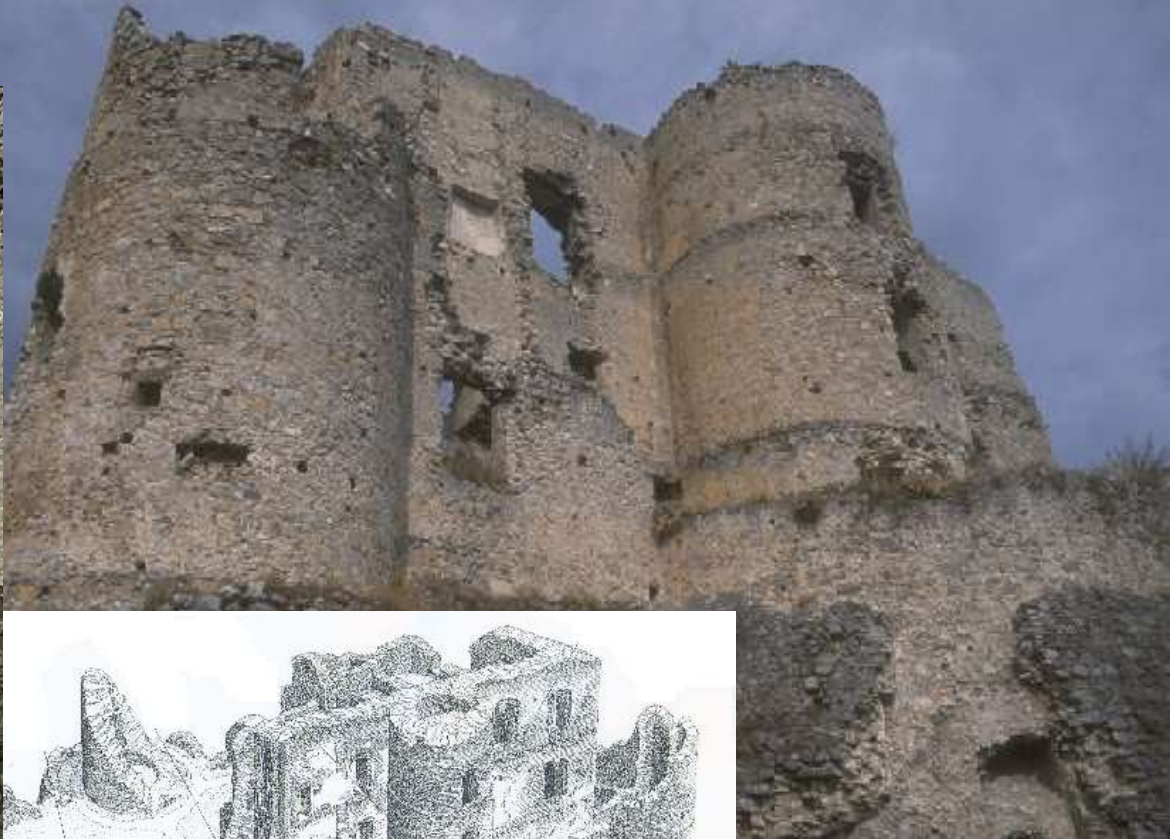


S. Bernardino

Castello Normanno

Descrizione dell'intervento: Lavori di completamento e riqualificazione del Castello Normanno e delle aree esterne

Obiettivi: Recuperare l'identità del luogo



Chiesa del SS. Salvatore

Descrizione dell'intervento: Recupero e valorizzazione della chiesetta del SS. Salvatore e riqualificazione della piazzetta antistante .

Obiettivi: Recuperare e valorizzare un bene in rovina, di importante valore storico-culturale.



Complesso Monastico di S. Bernardino

Descrizione dell'intervento: Lavori di completamento e restauro degli ambienti interrati del lato est di S. Bernardino, sistemazione area esterna e riqualificazione area retrostante al complesso monastico.

Obiettivi: Rendere noto e fruibile l'originario impianto tipologico del complesso monastico e riqualificare l'area circostante.



Progetto

“Gusta l'arancione 3.0”

Descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede di rafforzare il sistema di accoglienza e in particolare: i servizi di informazione al turista .

Obiettivi:

Migliorare i servizi di assistenza al turista (servizio di business intelligence basato sull'integrazione di strumenti di booking engine, CRM, survey) e i servizi di fruizione dell'offerta turistica (applicazioni tecnologiche per rendere più facile e completa la visita del territorio).



Ariadne: il “filo” tecnologico per la scoperta dei Paesi Bandiera Arancione

Il progetto è orientato alla facilitazione della fruizione del territorio
Con l'uso di strumenti e dispositivi mobili quali smart phone (cellulari di ultima generazione com l'iPhone) e tablets (come l'iPad)



Programmazione urbanistica

Centro Storico:

Programma di riqualificazione urbanistica e rigenerazione del centro storico di Morano Calabro

Obiettivi:

Individuare le potenzialità di sviluppo, per un corretto programma di riqualificazione e rigenerazione del centro storico tale da innescare un processo virtuoso, in grado di attrarre e accogliere quei flussi turistici, che indirizzano la loro domanda verso i borghi in generale e d'eccellenza in particolare.

progettazione preliminare:

- Indagine statistico -demografica, della distribuzione della popolazione nel comune
- Individuazione della proprietà, consistenza e conservazione, attraverso il Catasto o l'Ufficio di Registro
- Consorzio di tutti i proprietari per ristrutturare e affittare o vendere
- Incentivare la realizzazione dell'Albergo Diffuso
- Incentivazione di strutture recettive anche attraverso finanziamenti regionali: B. e B., affittacamere etc.
- Interventi mirati a rendere accessibili anche ai diversamente abili i luoghi, attraverso il miglioramento della rete infrastrutturale anche sacrificando porzioni ridotte, marginali e di scarso rilievo storico, del tessuto residenziale.

Linee d'indirizzo PSC

Programmazione urbanistica

L'elaborazione del nuovo PSC avrà l'obiettivo generale di elaborare un progetto di sviluppo sostenibile verso cui indirizzare le azioni dell'Amministrazione e le attività private.

Dovrà assicurare uno sviluppo basato sull'attento uso delle risorse territoriali in particolare:

1. le risorse naturali e paesaggistiche;
2. gli elementi della cultura materiale ed identitaria;
3. il tessuto edilizio storico;
4. la riqualificazione del nuovo tessuto insediativo
5. gli spazi di relazione e l'accessibilità.

Obiettivi:

I principi-guida saranno quindi:

1. dare centralità al centro storico ed alla rete dei beni storico architettonici;
2. riqualificare il nuovo tessuto insediativo;
3. riconvertire l'area della campagna urbanizzata in zone rurali insediative;
4. qualificare e rendere funzionale la rete delle infrastrutture e dei servizi;
5. valorizzare il patrimonio paesaggistico ambientale;
6. potenziare le politiche identitarie e di appetibilità del territorio.